

## CALCIO SERIE D

Gli aquilotti si preparano a tornare tra i professionisti a diciotto anni di distanza dall'ultima esperienza in C2 Per la matematica servirà vincere e sperare nel Cjarlins

Mauro Giacca: «Dovremo più che raddoppiare il bilancio Sicuramente ci saranno dei nuovi ingressi nel nostro cda e avremo bisogno di un direttore tecnico generale»

# Trento, la serie C è dietro l'angolo

## I gialloblù potrebbero far festa già mercoledì nella trasferta polesana sul campo dell'Adriese

LUCA AVANCINI

TRENTO - Pronto al salto. Diciotto anni dopo il Trento si prepara a riabbracciare il calcio professionistico. Potrebbe succedere già mercoledì, se i gialloblù dovessero vincere ad Adria e l'Arzignano, che ha ancora una gara da mettere a referto, non riuscisse a prendersi i tre punti sul campo del Cjarlins Muzane. Inutile guardare ai risultati delle altre due inseguitrici, troppo attardata la Manzanese, fuori gioco l'Union Clodiense crollata ieri in casa con il Caldiero e arrivata in fondo in evidente debito di ossigeno. Manca solo la matematica a questo punto per certificare l'atteso salto di categoria, che di sicuro non troverà impreparata la società di via Sanseverino.

«È da oltre cinque mesi che io ed Enrico Zobebe stiamo lavorando per trovare soggetti del mondo economico interessati a entrare a far parte del nostro mondo, per dare una struttura ancora più solida alla società - rivela il presidente Mauro Giacca (nella foto) - Sappiamo che dovremo più che raddoppiare il bilancio, ma vogliamo continuare a mantenere puliti i nostri conti. Possiamo di-

re con orgoglio che il Trento Calcio non ha al momento né un mutuo, né un debito. Sicuramente ci saranno dei nuovi ingressi nel Cda, avremo bisogno di un direttore tecnico generale, e ci metto anche la "t" di Trento in mezzo. Una figura importante in linea con la nostra filosofia».

**Accomodate in tribuna a seguire il derby con la Virtus Bolzano c'era ancora Werner Seeber, il nome più caldo per il ruolo strategico di direttore generale.**

«Con Seeber ci siamo confrontati diverse volte, non lo nego, ma in queste ultime settimane abbiamo parlato anche con altri professionisti, anche solo per avere un confronto, per capire, farci consigliare».

**Tra gli interpellati spuntano i nomi di Luca Piazzi, Stefano Marchetti, Fabrizio Lucchesi.**

«Mi piace parlare, ascoltare, misurarmi a quattro occhi con le persone. Per capire chi potrebbe essere il profilo giusto. Ma fare una scelta definitiva adesso sarebbe sbagliato, l'ambiente ha bisogno di tranquillità per raggiungere il traguardo. Ci penseremo quando sarà arrivato il momento».

**Non c'è il rischio di sovrapposizioni con Attilio Gementi?**

«Attilio è stato fortemente voluto da me e da Zobebe. Ha fatto molto bene e ha dimostrato di sapersi muovere nel modo giusto. È vero, non ha mai disputato la C, ma non credo che si farebbe trovare impreparato nella categoria superiore, per questo ritengo sia giusto dargli un'opportunità. So che lui ci tiene a restare, presto ci siederemo attorno a un tavolo per parlare del futuro».

**Molti si chiedono se resterà anche il mister Parlato, nessuno finora si è esposto in questo senso in società.**

«Non tocca a me stabilire chi sarà l'allenatore. È una decisione che dovranno prendere insieme il direttore generale e il direttore sportivo».

**Sabato ad applaudire i gialloblù c'erano anche tanti ospiti eccellenti, il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, il direttore generale della Provincia Paolo Nicoletti, il presidente del consiglio comunale Paolo Piccoli, l'amministratore delegato dell'A22 Diego Cattoni, Maurizio Rossini di Trentino Marketing, Giorgio Fracalossi, presidente della Cassa Rurale di Trento, il direttore generale**



dell'Itas Alessandro Molinari.

«La pubblica amministrazione è sempre rimasta molto vicina al Calcio Trento. Sono contento che in tanti abbiano raccolto il mio invito. Ci tengo a sottolineare che in tutti questi anni noi non abbiamo mai chiesto, né preteso nulla, abbiamo lavorato per dimostrare con i fatti il nostro impegno e la nostra volontà. Con Comune e Provincia adesso stiamo collaborando per risolvere il problema dello stadio che dovrà essere messo a norma per la Lega Pro. Noi faremo la nostra parte con luci Led a bordo campo e nuove poltroncine per la tribuna. La speranza è di poter iniziare i lavori già a giugno». Si parla di un possibile ingresso in società di Diego Cattoni, intercettato sulle tribune del Briamasco il diretto interessato non ha ammesso, ma nemmeno smentito. Parole sibilline: «Sono qui da tifoso - ha sorriso - per vedere cosa succede. Quest'anno il Trento si è guadagnato l'attenzione di tanti, ha riacceso entusiasmo. Può rinascere qualcosa di importante».

## SERIE D

## Classifica

| SQUADRE              | PARTITE |    |    |    |    | PUNTI |    |
|----------------------|---------|----|----|----|----|-------|----|
|                      | G       | V  | N  | P  | F  |       |    |
| Trento               | 33      | 19 | 12 | 2  | 56 | 31    | 69 |
| Manzanese            | 33      | 16 | 8  | 9  | 59 | 42    | 56 |
| Arzignano Valchiampo | 32      | 16 | 7  | 9  | 42 | 29    | 55 |
| Clodiense Chioggia   | 33      | 15 | 9  | 9  | 42 | 35    | 54 |
| Caldiero Terme       | 33      | 12 | 15 | 6  | 42 | 31    | 51 |
| Cjarlins Muzane      | 33      | 13 | 12 | 8  | 55 | 48    | 51 |
| Luparense            | 33      | 14 | 8  | 11 | 49 | 41    | 50 |
| Mestre               | 33      | 15 | 5  | 13 | 46 | 43    | 50 |
| Adriese              | 33      | 13 | 10 | 10 | 49 | 47    | 49 |
| Delta Porto Tolle    | 33      | 14 | 5  | 14 | 36 | 35    | 47 |
| Belluno              | 33      | 11 | 14 | 8  | 38 | 38    | 47 |
| Cartigliano          | 33      | 12 | 11 | 10 | 38 | 38    | 47 |
| Ambrosiana           | 33      | 10 | 11 | 12 | 47 | 52    | 41 |
| San Giorgio Sedico   | 33      | 10 | 10 | 13 | 41 | 41    | 40 |
| Este                 | 33      | 8  | 13 | 12 | 38 | 44    | 37 |
| Montebelluna         | 33      | 9  | 8  | 16 | 37 | 55    | 35 |
| Virtus Bolzano       | 33      | 9  | 7  | 17 | 42 | 46    | 34 |
| Campodarsego         | 32      | 8  | 8  | 16 | 33 | 42    | 32 |
| Union Feltre         | 33      | 7  | 7  | 19 | 35 | 57    | 28 |
| Chions               | 33      | 3  | 10 | 20 | 26 | 56    | 19 |

## RISULTATI

|                                   |     |
|-----------------------------------|-----|
| Ambrosiana-Chions                 | 3-1 |
| Arzignano Valchiampo-Montebelluna | 5-2 |
| Belluno-Cartigliano               | 3-4 |
| Clodiense Chioggia-Caldiero Terme | 1-3 |
| Delta Porto Tolle-Cjarlins Muzane | 2-3 |
| Este-Campodarsego                 | 1-0 |
| Mestre-Luparense                  | 0-1 |
| San Giorgio Sedico-Manzanese      | 0-1 |
| Trento-Virtus Bolzano             | 2-1 |
| Union Feltre-Adriese              | 1-3 |

## PROSSIMO TURNO

|                                      |
|--------------------------------------|
| Adriese-Trento                       |
| Caldiero Terme-Union Feltre          |
| Campodarsego-Ambrosiana              |
| Cartigliano-Este                     |
| Chions-Delta Porto Tolle             |
| Cjarlins Muzane-Arzignano Valchiampo |
| Luparense-San Giorgio Sedico         |
| Manzanese-Clodiense Chioggia         |
| Montebelluna-Mestre                  |
| Virtus Bolzano-Belluno               |

Tiro con l'arco | Nel campionato italiano le roveretane s'inclinano in finale alle quotate liguri del Tigullio

# Kappa Kosmos, ragazze d'argento

DANIELE FERRARI

ROVERETO - La squadra femminile degli Arcieri Tigullio di Santa Margherita Ligure ed il terzo maschile degli Arcieri della Monica di Gallarate sono i vincitori dell'edizione 2021 del Campionato italiano a squadre di società di tiro con l'arco, con le arcieri di casa della Kappa Kosmos Rovereto che conquistano la medaglia d'argento dopo un'incerta ed emozionante finale.

È stato il Palakosmos di Rovereto ad ospitare ieri il primo evento nazionale all'aperto dopo il lungo stop dovuto alla pandemia, con in gara ben 100 arcieri della migliori società italiane (16 team maschili e 15 femminili). Un evento organizzato al meglio, e nel rispetto di tutti i protocolli di sicurezza, dalla socie-

tà roveretana del Kappa Kosmos guidata dal presidente Giovanni Morana, grazie ad un affiatato staff di volontari. Se la mattinata di ieri è stata dedicata alle fasi eliminatorie, con due turni di qualificazione dove si sono alternati al tiro i tre atleti di team (uno per ogni divisione dell'arco olimpico, compound e arco nudo) nel pomeriggio spazio alle accese semifinali e finali. Il terzo femminile della Kappa Kosmos Rovereto, composto dall'esperta Elena Tonetta, e dalle giovani Elisa Macconi e Alessia Gheser, conquistava così la semifinale, mentre il team maschile della Kappa Kosmos (Mattia Fenzi, Jesse Sut e Roberto Giacomelli) concludeva al 12° posto, e la squadra della Compagnia Arcieri Piné (Matilde Dallafior, Jessica Tomasi ed Eleonora Strobebe) era 13° in campo femminile.

Le emozioni erano quindi concentrate nel pomeriggio quando le arcieri roveretane conquistavano la finale per l'oro superando in semifinale per 9-7 il terzo trevigiano degli Arcieri Decumanus Maximus di Volpago del Montello, alla fine medaglia di bronzo con gli Arcieri delle Alpi di Torino.

La finalissima opponeva le roveretane alla forte ed esperta squadra degli Arcieri Tigullio (con Sara Noceti, Erica Benzini e Cinzia Noziglia) e vedeva le atlete di casa portarsi sul 6-5, prima di arrendersi nelle volè finali per 8-6. «È stato un vero onore poter gareggiare per la mia prima società ed ottenere una splendida medaglia d'argento incoraggiando le mie giovani compagne cresciute in questo club - ha spiegato al termine Elena Tonetta atleta azzurra in forza all'Aeronautica Militare

- abbiamo lottato sino in fondo su un campo che ben conosciamo, ma il vento non ci ha dato una mano. Ora parteciperò agli Europei di Antalya (Turchia, ndr) puntando a qualificarmi alle ormai vicine Olimpiadi di Tokyo, un traguardo che mi consentirebbe di tornare ai Giochi Olimpici a 13 anni dall'edizione di Pechino 2008 e dopo la maternità».

Gara combattuta anche in campo maschile dove nella finalissima, ultimo atto della rassegna tricolore a squadre, si sono imposti i varesotti Arcieri Monica (guidati dall'olimpionico Michele Frangilli con Vincenzo Rasulo e Alessio Rudoni) davanti ai torinesi Arcieri delle Alpi con il 3° posto i team degli Arcieri del Piave (Limana di Belluno) e Juvenilia (Torino) sconfitti in semifinale. «Un evento nazionale che ha dimostrato la validità



del nostro movimento arcieristico trentino, con tre squadre che si sono confrontate con le migliori squadre italiane - ha concluso Daniele Montigiani presidente del Comitato Trentino della FitArco - una gara organizzata con grande attenzione e sicurezza dallo staff della Kappa

Kosmos del presidente Morana, consentendo la ripresa dell'attività dopo un lungo lock-down. Ora speriamo nella partecipazione olimpica di Elena Tonetta: atleta seria, impegnata, generosa, e vero esempio per tanti giovani arcieri trentini».



A sinistra il team maschile del Kappa Kosmos che ha chiuso al 12° posto. In alto Elena Tonetta, Elisa Macconi e Alessia Gheser vincitrici della medaglia d'argento durante una fase dei Campionati italiani a squadre di società tenutisi a Rovereto

Calcio C femminile | Gialloblù ad un solo punto dalla vetta

## Poker aquilotto in Laguna, Isera ko

TRENTO - Bella vittoria del Trento Femminile sul campo del Venezia, quarto della classe, con approccio perfetto della formazione di Spagnoli che già nei primi minuti passa due volte. In entrambe le occasioni il marchio di fabbrica è lo stesso: assist di Tonelli e rete di Rosa. Il doppio vantaggio viene portato fino all'intervallo. La ripresa vede il Venezia provare a rientrare in partita, dimezzando lo svantaggio con un gol della trentina Dalla Santa, dopo una bella triangolazione. Il Trento però dimostra di essere sul pezzo riportandosi a più due con Bertamini che risolve un'azione nata da calcio d'angolo. È poi Battaglioli a chiudere con un inserimento perfetto che permette alla stessa di saltare in pallonetto il portiere di casa ed infilare poi in rete. Il Venezia dimezza le distanze ancora con Della Santa su rigore. Intanto il Cortefranca viene bloccato sul pari a Bressanone

ed il Trento è ad un solo punto dalla capolista, ma domenica prossima dovrà osservare il turno di riposo. Sconfitta casalinga per l'Isera superata dal quotato Padova, ma il Portogruaro, vincendo ad Oristano, torna ad un punto dalle lagarine che devono ancora riposare e domenica faranno visita alla capolista. Bene, infine, l'Unterland Damen, travolgente sul campo del Vittorio Veneto.

**Risultati 21ª giornata.** A. Oristano-Portogruaro 0-4; Brixen-Cortefranca 1-1; Isera-Padova 1-2; Le Torri-Accademia Spal 1-4; Venezia-Trento Femminile 2-4; Vittorio Veneto-Unterland D. 1-5. Ha riposato Triestina.

**Classifica.** Cortefranca 49; Trento Femminile \* 48; Brixen\* 44; Venezia 38; Padova 35; Unterland D.\* 33; Triestina 31; Vittorio Veneto 26; A. Oristano 17; A. Spal\* 14; Isera\* 11; Portogruaro 10; Le Torri 4. (\* devono riposare). C.C.